



L'INGRESSO
DELL'OSTEOPATA
NEL SISTEMA
SANITARIO NAZIONALE

Identità, ruolo e prospettive d'integrazione

Team CronOs

CronOS 2026

**11° CONGRESSO
NAZIONALE ROI**

**15-16-17
MAGGIO 2026
ROMA**

CronOs 2026

VI edizione

CRONOS
L'OSTEOPATIA PER LA CRONICITÀ
VI EDIZIONE



Se sei un Osteopata ROI, partecipa a CronOs

per promuovere l'osteopatia e valorizzarne il ruolo nella gestione dei disturbi cronici nel contesto della prevenzione (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), in una prospettiva futura di integrazione nel sistema sanitario italiano.



Basta compilare il breve questionario anonimo dal 02 marzo al 02 maggio 2026!

Visita il sito cronos.roi.it



un progetto promosso da



11° CONGRESSO
NAZIONALE ROI

ROMA

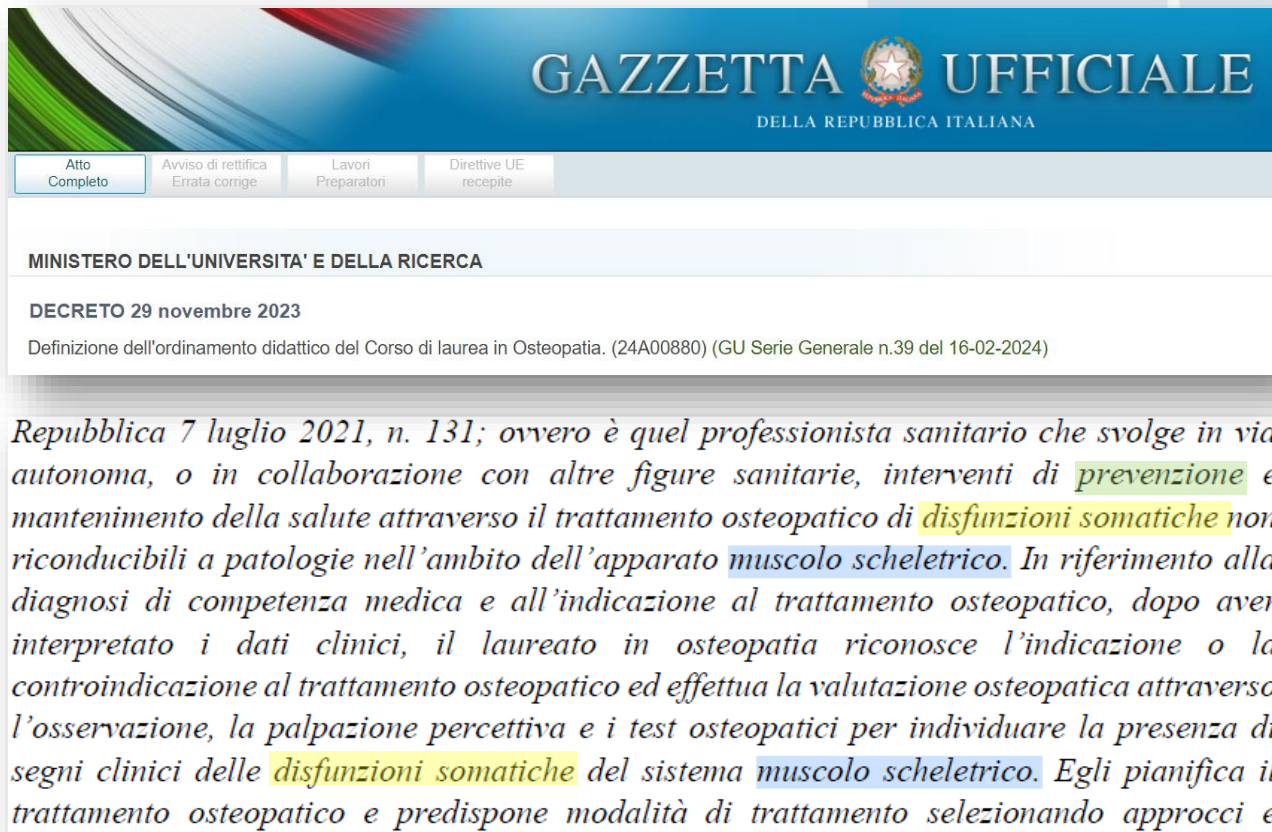
15-16-17 maggio 2026



L'INGRESSO DELL'OSTEOPATA
NEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Identità, ruolo e prospettive d'integrazione





GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DECRETO 29 novembre 2023
Definizione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Osteopatia. (24A00880) (GU Serie Generale n.39 del 16-02-2024)

Repubblica 7 luglio 2021, n. 131; ovvero è quel professionista sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico. In riferimento alla diagnosi di competenza medica e all'indicazione al trattamento osteopatico, dopo aver interpretato i dati clinici, il laureato in osteopatia riconosce l'indicazione o la controindicazione al trattamento osteopatico ed effettua la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici per individuare la presenza di segni clinici delle disfunzioni somatiche del sistema muscolo scheletrico. Egli pianifica il trattamento osteopatico e predispone modalità di trattamento selezionando approcci e

Razionale



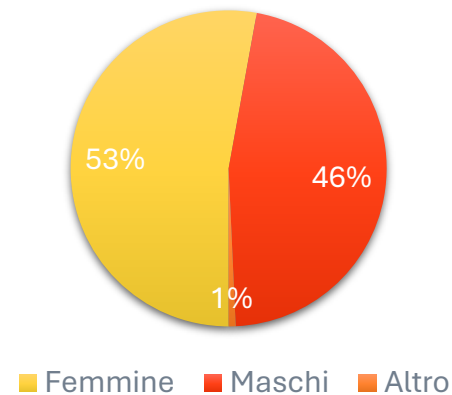
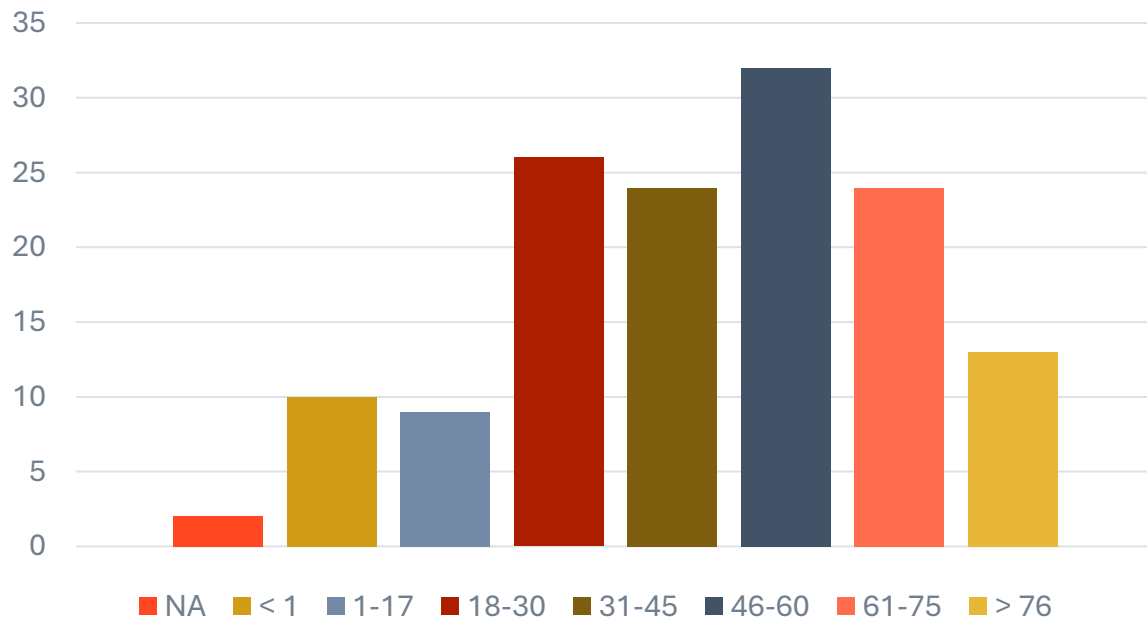


Risultati

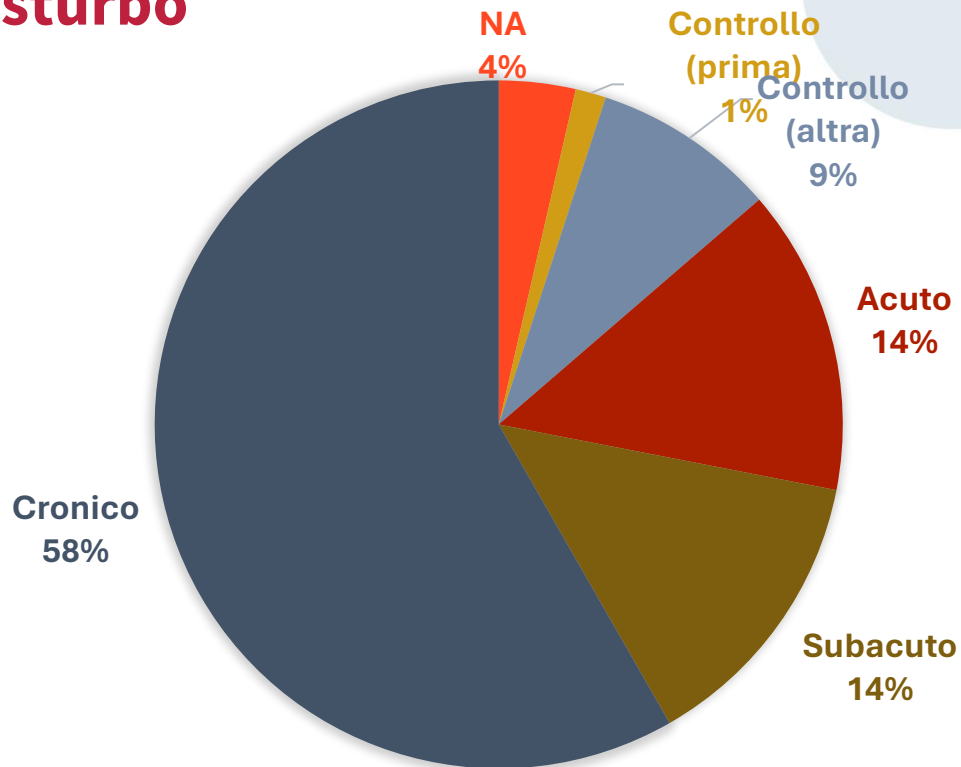
- 50 osteopati
- 140 questionari



Età, genere



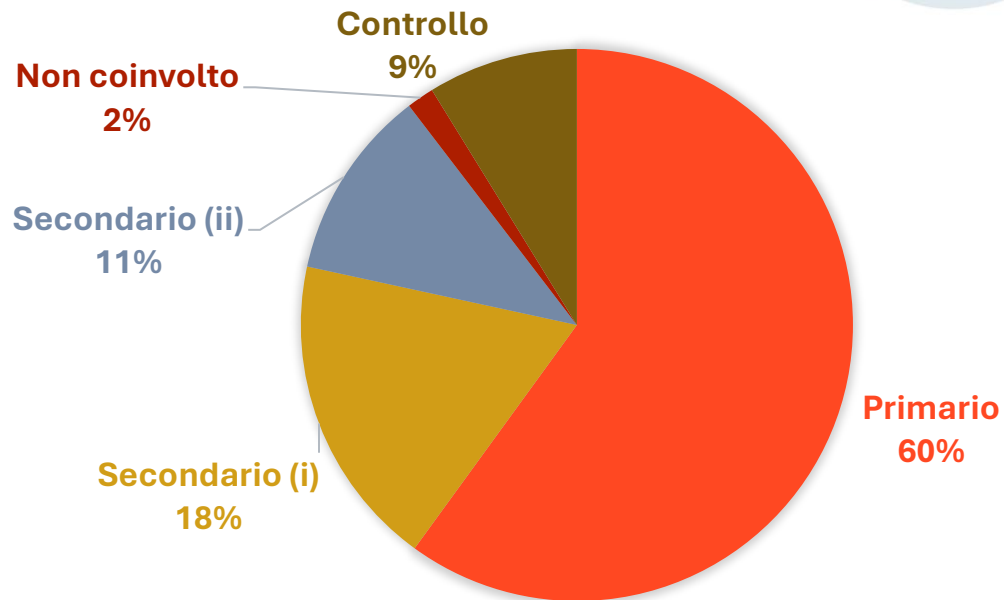
Durata del disturbo



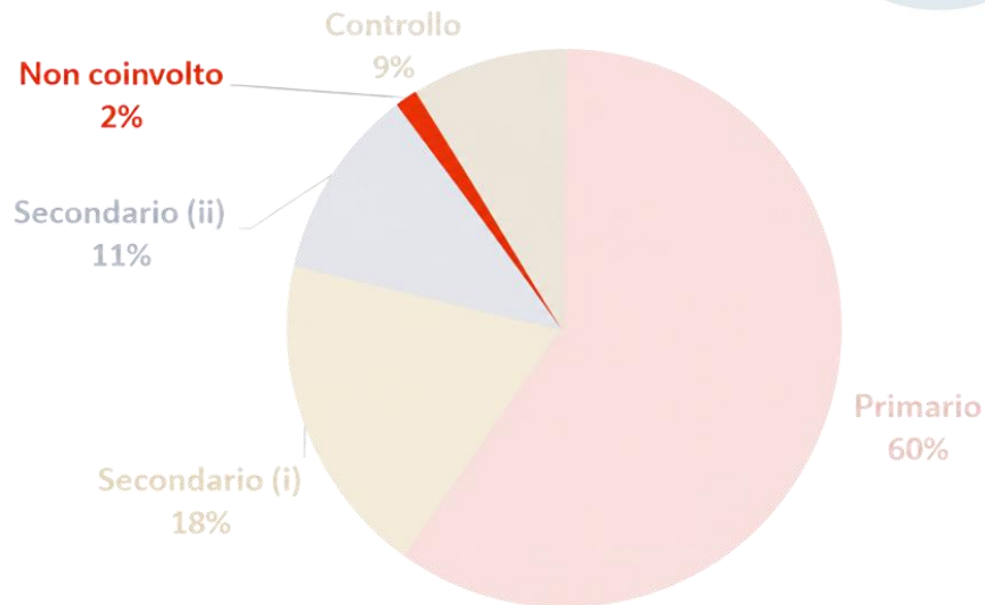
Razionale



Coinvolgimento del MS



Coinvolgimento del MS



OSTEO - PATIA

Razionale



3 livelli di prevenzione



Prevenzione quaternaria

Box 1. Quaternary prevention definition.

The current Wonca International Dictionary definition

'Action taken to identify patient at risk of overmedicalization, to protect him from new medical invasion, and to suggest to him interventions, which are ethically acceptable.'

The new definition

'Action taken to protect individuals (persons/patients) from medical interventions that are likely to cause more harm than good.'

4 livelli di prevenzione

INFORMATION ET INFORMATISATION EN MEDECINE GENERALE

Dr M. JAMOULLE

*Maître de Stage en Médecine générale*¹

1986

4 livelli di prevenzione

WONCA INTERNATIONAL DICTIONARY FOR
GENERAL/FAMILY PRACTICE

1986

1999

4 livelli di prevenzione

Quaternary prevention: a task of the general practitioner

Thomas Kuehle MD, General practitioner, Germany; Donatella Sghedoni, PhD, Italy; Giorgio Visentin MD, General practitioner, Italy; Juan Gervas MD, PhD, General practitioner, Spain; Marc Jamouille MD, MPH, General practitioner, Belgium

1986

1999

2010

4 livelli di prevenzione

OPINION PAPER

OPEN

Quaternary prevention: reviewing the concept

Quaternary prevention aims to protect patients from medical harm

Carlos Martins^a, Maciek Godycki-Cwirko^b, Bruno Heleno^c and John Brodersen^d

1986

1999

2010

2018

11° CONGRESSO
NAZIONALE ROI

ROMA

15-16-17 maggio 2026








L'INGRESSO DELL'OSTEOPATA
NEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Identità, ruolo e prospettive d'integrazione

ROI
REGISTRO DEGLI
OSTEOPATI D'ITALIA

4 livelli di prevenzione

Is it Time to Consider Quaternary Injury Prevention in Sports?

João Brito¹  · Romeu Mendes^{1,2,3}  · Pedro Figueiredo^{1,4,5}  · José Pedro Marques^{1,6}  · Paulo Beckert^{1,7} · Evert Verhagen⁸ 

1986

1999

2010

2018

2022

4 livelli di prevenzione

Box 1. Quaternary prevention definition.

The current Wonca International Dictionary definition
'Action taken to identify patient at risk of overmedicalization, to protect him from new medical invasion, and to suggest to him interventions, which are ethically acceptable.'

The new definition

'Action taken to protect individuals (persons/patients) from medical interventions that are likely to cause more harm than good.'

LATO DEL MEDICO - MALATTIA

— assente (dicotomia) presente +

LATO DEL PAZIENTE - MALESSERE

assente

Prevenzione primaria

Prevenire la malattia prima che insorga in persone che si sentono bene.

Ridurre l'incidenza della malattia

Prevenzione secondaria

Individuare la malattia in fase precoce in persone che si sentono bene.

Ridurre morbilità e mortalità della malattia (malattie non infettive) e la diffusione (malattie infettive)

(continuum)

Prevenzione quaternaria

Proteggere gli individui (persone/pazienti) da interventi medici che possono causare più danno che beneficio.
Ridurre l'eccesso di medicalizzazione (sovradiagnosi e sovratrattamento) e il danno iatrogeno

Prevenzione terziaria

Ridurre i sintomi e le complicanze della malattia nelle persone che si sentono malate.

Ridurre la progressione della malattia e migliorare il funzionamento fisico e la qualità della vita

+ presente

4 livelli di prevenzione

Esiste uno specifico gruppo di pazienti per i quali il tocco diagnostico si rivela particolarmente utile. Sono coloro ai quali è stato detto: “Non c’è nessuna ragione che giustifichi i suoi disturbi. Tutti gli esami clinici e i test risultano negativi. È tutto nella sua testa”. Queste persone vengono spesso definite nevrotiche, psicosomatiche e “malati immaginari”. Il tocco diagnostico può individuare e confermare l’esistenza di realtà fisiche effettivamente responsabili dei dolori e dei disturbi di cui soffrono queste persone. Deve esserci una componente somatica alla base di tali problemi psicosomatici, e i test di routine sono troppo grossolani per riuscire a rilevare la disfunzione che si esprime nel sintomo. I risultati dell’esame con il tocco diagnostico sono a un livello più sottile, subclinico.

Prevenzione quaternaria

Proteggere gli individui (persone/pazienti) da interventi medici che possono causare più danno che beneficio.
Ridurre l'eccesso di medicalizzazione (sovradiagnosi e sovratattamento) e il danno iatrogeno

4 livelli di prevenzione... in osteopatia

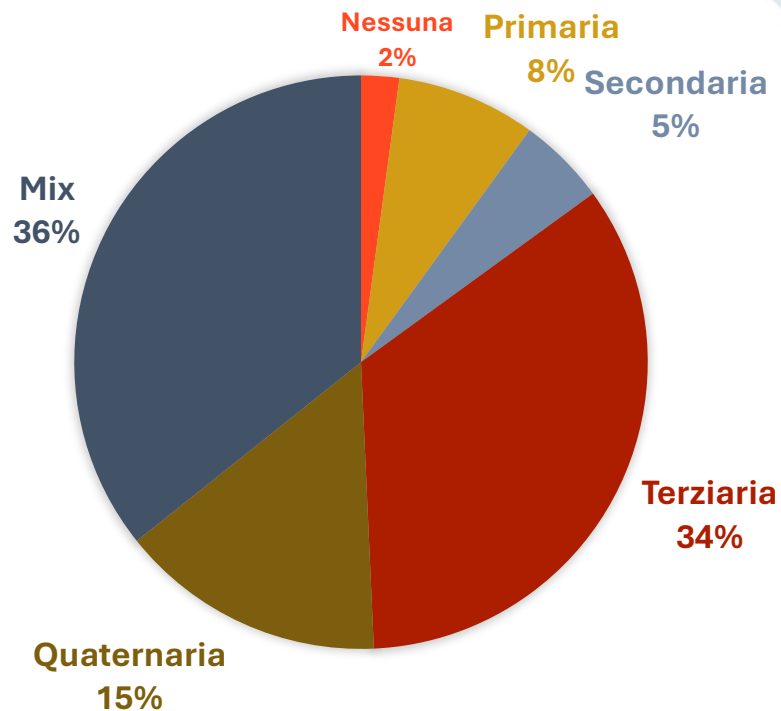
Prevenzione **primaria**: attività educative interprofessionali per la promozione della salute; OMT per la promozione della salute.

Prevenzione **secondaria**: contributo alla diagnosi precoce (es, un paziente che a seguito dell'anamnesi e/o valutazione viene invitato ad approfondire con medico di base o specialista).

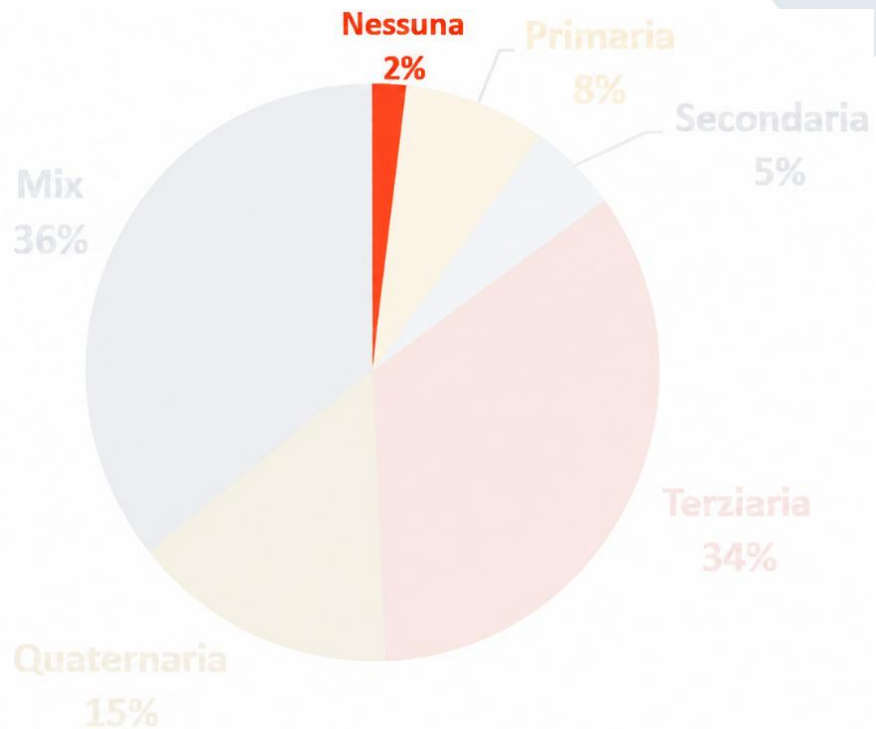
Prevenzione **terziaria**: gestione di una condizione clinica cronica in atto per prevenire complicanze, invalidità o recidive, migliorando la qualità della vita (es. lombalgia cronica).

Prevenzione **quaternaria**: riduzione farmaci e/o pazienti esposti a rischio di sovra-medicalizzazione (es, paziente con cefalea cronica che assume molti farmaci; paziente con diverse co-morbidity).

Tipo di prevenzione



Tipo di prevenzione



Razionale



Disfunzione somatica



ICD-10-CM Codes > M00-M99 > M99-M99 > Biomechanical lesions, not elsewhere classified M99

Biomechanical lesions, not elsewhere classified M99-

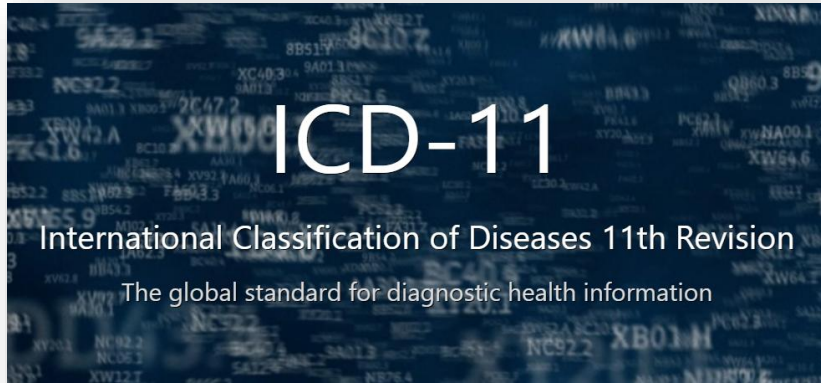
Note

- This category should not be used if the condition can be classified elsewhere.

Codes

- ▶ M99 Biomechanical lesions, not elsewhere classified
 - ▶ M99.0 Segmental and somatic dysfunction
 - ▶ M99.00 of head region
 - ▶ M99.01 of cervical region
 - ▶ M99.02 of thoracic region
 - ▶ M99.03 of lumbar region
 - ▶ M99.04 of sacral region
 - ▶ M99.05 of pelvic region
 - ▶ M99.06 of lower extremity
 - ▶ M99.07 of upper extremity
 - ▶ M99.08 of rib cage
 - ▶ M99.09 of abdomen and other regions

Disfunzione somatica



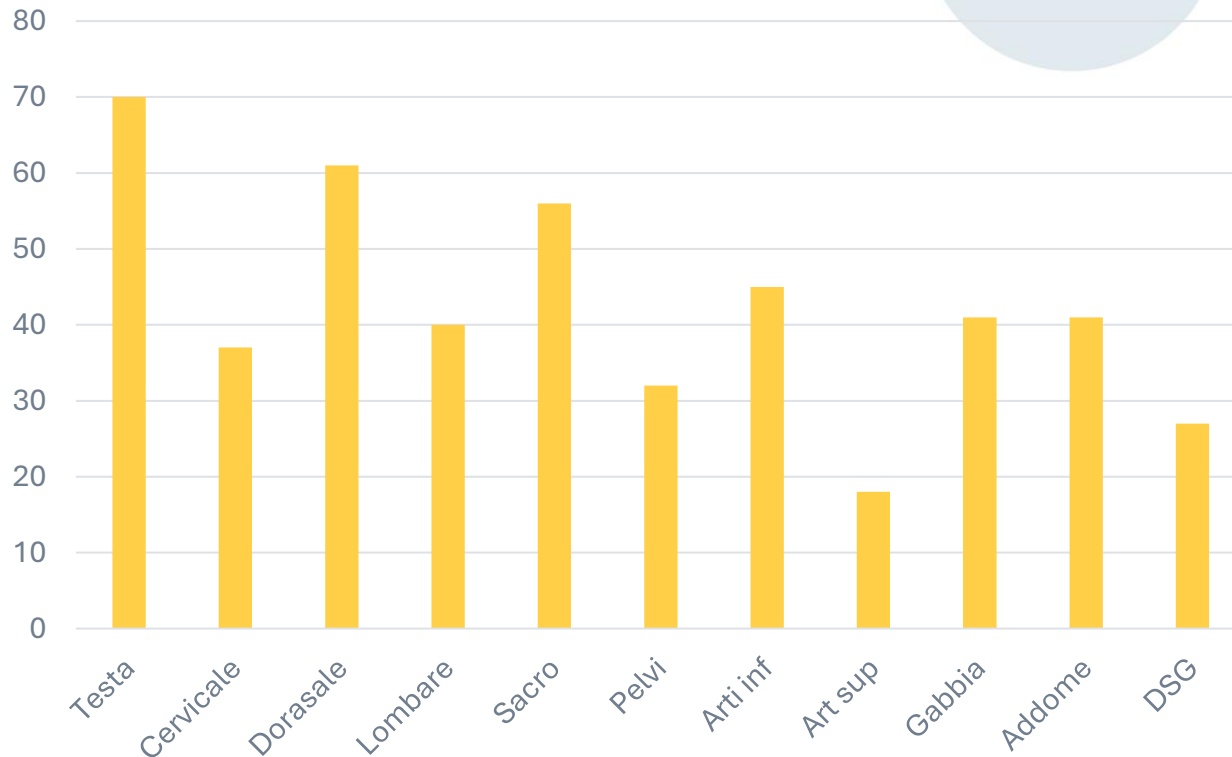
ME93 Biomechanical lesions, not elsewhere classified

All ancestors up to top

- 21 Symptoms, signs or clinical findings, not elsewhere classified
- Symptoms, signs or clinical findings of the musculoskeletal system
 - Clinical findings in the musculoskeletal system
 - ME93 Biomechanical lesions, not elsewhere classified

- Segmental and somatic dysfunction
- segmental dysfunction
- somatic dysfunction
- Segmental and somatic dysfunction, head region
- Segmental and somatic dysfunction, occipitocervical region
- Segmental and somatic dysfunction, cervical region
- Segmental and somatic dysfunction, cervicothoracic region
- Segmental and somatic dysfunction, thoracic region
- Segmental and somatic dysfunction, thoracolumbar region
- Segmental and somatic dysfunction, lumbar region
- Segmental and somatic dysfunction, lumbosacral region
- Segmental and somatic dysfunction, sacral region
- Segmental and somatic dysfunction, sacroiliac region
- Segmental and somatic dysfunction, sacrococcygeal region
- Segmental and somatic dysfunction, pelvic region
- Segmental and somatic dysfunction, pubic
- Segmental and somatic dysfunction, hip
- Segmental and somatic dysfunction, lower extremity
- Segmental and somatic dysfunction, upper extremity
- Segmental and somatic dysfunction, sternoclavicular
- Segmental and somatic dysfunction, acromioclavicular
- Segmental and somatic dysfunction, rib cage
- Segmental and somatic dysfunction, costochondral
- Segmental and somatic dysfunction, costovertebral
- Segmental and somatic dysfunction, sternochondral
- Segmental and somatic dysfunction, abdomen

Disfunzione somatica



Riflessioni

- *Ragazzo che si allena molto seriamente in palestra e desidera farsi trattare per evitare infortuni che possano rallentarlo nella crescita muscolare. Gli ho spiegato il concetto di gradualità e sostenibilità a lungo termine (10-20 anni) dell'allenamento.*
- *Paziente con **Parkinson** con **rigidità diffusa** in tutta la colonna. Un trattamento osteopatico a settimana lo aiuta a ridurre i fastidi e a muoversi un po' meglio.*
- *Paziente con protesi anca fatta un decennio fa e che ogni 2-3 anni si fa trattare perchè si **riacutizza** la **lombalgia cronica** con cui ha imparato a convivere.*
- ***Il paziente è disponibile ai consigli dell'osteopata.***

Riflessioni

- *Paziente affetta da paraplegia per complicanze alla nascita.*
- *Paziente soggetto quotidianamente a forti stress legati allo stile di vita ed alla condizione familiare.*
- *La paziente, solitamente poco avvezza al movimento, ha compreso come una passeggiata quotidiana e dei semplici esercizi di rilassamento muscolare possano garantirle vantaggi nella fase digestiva, da sempre ostica per lei.*
- *Il paziente ha capito come la respirazione diaframmatica sia cruciale per aiutare lo svincolo della cassa toracica e dello stretto toracico superiore, prodigandosi in questi esercizi quotidianamente.*
- *La paziente nel corso delle visite scopre che con l'osteopatia migliora anche la sua capacità di deambulare, per cui si valuta un **piano di esercizi** atti a migliorare la stabilità e la marcia.*

Riflessioni

- *La condizione cronica reumatica del soggetto comporta riacutizzazioni periodiche di dolori anche a polsi e dita delle mani, che vengono valutate e manipolate nel contesto generale di una cervicalgia e di una lombalgia costantemente presenti.*
- *Paziente con cervicalgia e dorsalgia cronica tenuta sotto controllo con un trattamento osteopatico a settimana. Buon risultato ottenuto, con discreta riduzione del dolore ed eliminazione di picchi di dolore acuto.*
- *Gentilezza, saper ascoltare e lasciare esprimere tutto quello che il paziente sente è cruciale per guadagnarsi la sua fiducia e piena collaborazione*
- *Paziente con importante **reflusso gastro esofageo cronico**. Lavorando il torace, la zona dorsale, la zona, cervicale, con tecniche di mobilizzazione dolci e riequilibrio dei diaframmi, i sintomi diminuiscono e la paziente migliora la sua qualità della vita (riesce a stare sdraiata più a lungo, tossisce meno, diminuiscono i dolori cervicali). **La paziente ha capito l'importanza di avere un torace più mobile ed elastico e l'importanza di fare ginnastica respiratoria.***

Direzioni future

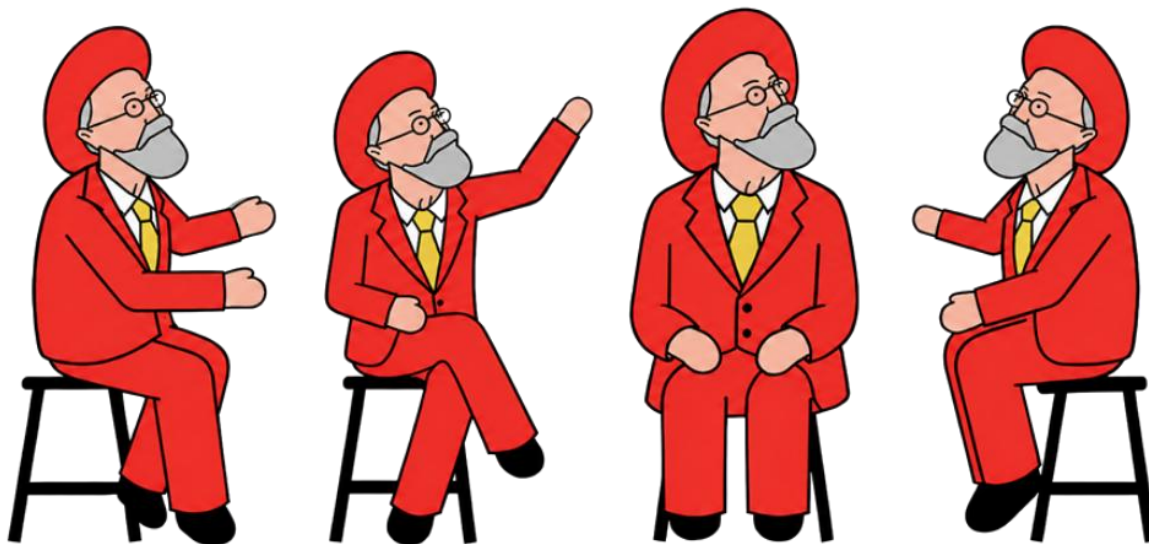
- Attenzione altrove?
- Consenso informato?
- Mestiere → professione

Direzioni future

- Attenzione altrove?
- Consenso informato?
- Mestiere → professione

CronOs 2026 continua (?)

Grazie per l'attenzione





**L'INGRESSO
DELL'OSTEOPATA
NEL SISTEMA
SANITARIO NAZIONALE**

Identità, ruolo e prospettive d'integrazione

**11° CONGRESSO
NAZIONALE ROI**

**15-16-17
MAGGIO 2026
ROMA**